



Incontro con l'Assessora Satta e la D.G. del personale sul rinnovo contrattuale del 27.06.2022

L'Assessora Satta ha aperto la riunione elencando due possibilità per trovare i 600.000 euro che mancano per adeguare l'indennità Forestale, erogata a buona parte dei dipendenti dell'Agenzia, all'aumento che è possibile prevedere per l'indennità di Amministrazione:

- 1) prevedere una norma da far approvare in Consiglio regionale. Soluzione che non permetterebbe di chiudere in tempi accettabili;
- 2) anticipare le risorse necessarie dal Fondo di rendimento del 2022 di Forestas, che pare sia comunque consistente, con il successivo reintegro della somma con legge. Soluzione considerata più veloce.

Tuttavia a parere della Direzione del personale la seconda soluzione non è tecnicamente percorribile, nonché a loro avviso conforme alle indicazioni della Corte dei Conti.

E' stata quindi proposta al tavolo una nuova possibilità che prevede l'utilizzo unificato delle risorse contrattuali residue che ancora sono suddivise tra vecchio Comparto e Forestas riassegnando, a posteriori, con la proposta di legge "Omnibus 2" le risorse "prestate" all'Agenzia Forestas dal vecchio comparto contrattuale, tale soluzione però non permette di aumentare l'indennità di Amministrazione e Forestale di almeno 11 euro come avevamo chiesto.

Sarà comunque valutata dal CoRAN e dall'Amministrazione anche quest'ultima possibilità.

L'Assessore ha anche fatto notare che se fosse stata prevista anche per Forestas la previsione di prelevare le risorse necessarie per il rinnovo dai propri fondi di gestione, come per AREA e ENAS, non ci sarebbero stati i problemi che stiamo affrontando oggi.

Certo il ritardo con cui si è aperta la trattativa del rinnovo contrattuale non aiuta a trovare le soluzioni migliori, considerato che i lavoratori premono giustamente per la chiusura del rinnovo economico.

Come FeSAL abbiamo sottolineato l'urgenza di chiudere la trattativa sull'economico ma abbiamo ribadito anche che a nostro avviso la soluzione di anticipare le risorse mancanti dal rendimento, peraltro con il successivo reintegro, rimane una strada percorribile se non dovesse essere fattibile unificare le risorse contrattuali.

Rappresentando la necessità di chiudere questo rinnovo contrattuale 2019-2021 al più presto, abbiamo chiesto all'Assessora Valeria Satta di trovare il modo di stanziare maggiori e adeguate risorse per il prossimo rinnovo 2022-2024, considerato l'aumento del costo della vita a cui stiamo assistendo.



E' stata poi posta all'attenzione dell'Assessore la necessità di integrare i Fondi del salario accessorio e delle progressioni nel Comparto per arrivare a dei livelli omogenei per tutte le Amministrazioni del Sistema regione. Come FeSAL abbiano anche ribadito la necessità di omogeneizzare lo sviluppo professionale nel Comparto, con l'esaurimento delle graduatorie delle selezioni interne, e dando il giusto riconoscimento anche a tutti coloro che non hanno potuto partecipare per un motivo o per l'altro a selezioni verticali. Tutte problematiche che possono essere risolte anche con la riclassificazione del personale così come hanno già fatto anche in altri Comparti. L'Assessore ha ribadito comunque il suo impegno per definire la riclassificazione del personale regionale.

Approfittando della presenza del Direttore del personale dott.ssa Cocco, sono stati chiesti lumi sulle procedure per l'erogazione del rendimento e sulle progressioni dell'Amministrazione Centrale.

L'Assessore e la dott.ssa Cocco ci hanno informato di aver chiesto di erogare ai dipendenti l'anticipo del rendimento (parte individuale), specificando che è all'approvazione della Giunta la delibera di suddivisione del Fondo fra le Direzioni dell'Amministrazione.

La Direzione del personale ha giustificato il ritardo con l'esigenza di rimodulare a favore del Fondo Progressioni la decurtazione prevista dal Dlgs 75/2017 (anche se noi ribadiamo che il Fondo per le progressioni per sua natura non è salario accessorio e quindi non doveva subire decurtazioni).

A fine riunione, siamo stati inoltre informati dell'imminente definizione delle procedure riguardanti le progressioni professionali nell'Amministrazione Centrale.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia Franco Figus Antonello Troffa